

FOCUS GROUP CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

6 Giugno 2023, La Caravella



Introduce l'assessore Lara Benfatto. Riprende i temi dell'incontro di apertura che si è svolto l'11 maggio, che è stato sia di informazione che di partecipazione. Afferma che crede molto nella partecipazione e la applica in tutte le sue deleghe.

Quello di stasera è il primo incontro pubblico vero e proprio, rivolto alle associazioni sportive e culturali.

Il prossimo incontro si svolgerà il 1 luglio e sarà aperto a tutti.

Attraverso tutte le attività programmate arriveremo ad un "progetto" comune condiviso dalla città.

Tania Mattei (Comunità Interattive) prende la parola e spiega che lo scopo della serata è provare a tirar fuori i temi più significativi, attraverso una specie di intervista collettiva in cui fare domande e riflessioni. Sugeriremo delle domande ma il dialogo sarà libero.

Propone le prime domande:

Ci sono soluzioni già in passato identificate per l'area ex hotel Mediterraneo? Quali criticità sono presenti attorno all'area?

Nei diversi interventi sono emersi alcuni punti in comune e altre posizioni contrapposte:

É emersa con forza la necessità di realizzare uno spazio polivalente coperto, definito come:

- edificio polifunzionale a massima fruizione pubblica con cinema, teatro, danza, mostre e altre funzioni varie
- costruire qualcosa di leggero
- serve una sala riunioni
- edificio polifunzionale con area biblioteca e dedicata alla lettura per i bambini
- spazio polivalente sala grande che si può suddividere con pannelli mobili in aree più piccole
- centro polivalente per conferenze, biblioteca comunale, sala per mostre, centro di registrazione per i ragazzi che suonano
- piccola parte chiusa attrezzata polifunzionale, di cui una parte data proprio in gestione i giovani, magari attraverso gli istituti, coinvolgendo ad es. la consulta dei giovani. Bisogna far sentire che è una cosa loro, noi la mettiamo a disposizione e poi loro la gestiranno come meglio credono.
- Serve un centro di aggregazione, bene se raccoglie anche i giovani.
- L'idea dello spazio polivalente è vincente.
- un edificio, una struttura polivalente, bella, mantenuta perché vissuta.
- Serve una struttura leggera, un punto di riferimento vivibile anche quando fa freddo.
- spazio polivalente che dovrebbe occupare al massimo 1000 mq magari su più piani, non tutta l'area.
- Lo spazio polivalente dovrebbe avere ampie vetrate magari con vista mare e sarebbe molto attrattivo; E' importante risolvere il problema della mancanza di una sala grande per riunioni.

“Un esempio: la sala Amendola di Avenza, che funzionava da centro di aggregazione super frequentato, adesso purtroppo si è deteriorata e non è agibile.”

Alcune sollecitazioni hanno posto l'attenzione sul tema della cultura spiegando che il futuro spazio dovrebbe accogliere anche funzioni culturali come:

- Attività culturali, artistiche e fotografia
- Un piccolo museo del mare e della Marineria auspicato da più interventi.

“ Carrara ha una storia da valorizzare, tanti più grandi comandanti di navi, battelli etc... Il club nautico è quasi sempre stato presente alle olimpiadi, ha una storia gloriosa.”

Molto sentita anche la necessità di riportare il verde nell'area, in una parte o in tutto lo spazio disponibile con soluzioni diverse:

- mantenere una parte dell'area come area verde
- mantenere il parcheggio mettendo sopra solo verde pensile che riesca a trattenere l'acqua e che mitighi i fenomeni estremi legati ai cambiamenti climatici.
- Se possibile, de-cementificare ripristinando interamente l'area creando una zona verde e mantenendo il parcheggio sottostante.
- eliminare il parcheggio sottostante e rendere l'area una zona completamente verde in cui ripristinare piante autoctone.

Tra le sollecitazioni relative alle funzioni della possibile area verde:

Funzioni sportive:

- un'area dove fare sport libero,
- un'area dove i bambini possano fare attività motorie liberamente
- serve solo la motricità di base in uno spazio verde per i bambini.

Funzioni culturali artistiche:

- uno spazio per sculture, statue, opere d'arte,
- Giusto utilizzare un arredo artistico.
- spazi per artisti locali, che sono importanti ma non vengono tenuti in considerazione

Alcune osservazioni in merito alle funzioni artistiche:

"E' vero che c'è bisogno di spazi per l'arte contemporanea, ma non di sculture che vanno avanti in eterno, ci vuole sempre qualcosa di sempre nuovo, installazioni temporanee. A Pietrasanta si va d'estate perché c'è la curiosità di sapere cosa si troverà."

Altre suggestioni per lo spazio esterno:

- una piazza per spettacoli e concerti
- una piazza aperta, collettiva, strutturata in modo che si prenda il fresco (es. pergole leggere per l'estate), aree per bimbi.

"Non si può pensare di sostituire la movida che c'è adesso portandola lì."

Sul fronte opposto alcuni partecipanti vedono nella realizzazione di una zona verde la possibilità di generare una zona che in breve tempo sarebbe non curata e quindi preferiscono la realizzazione di un edificio architettonicamente bello a gestione comunale che possa garantire decoro sul lungo termine.

"un edificio, una struttura polivalente, bella, mantenuta perché vissuta."

Alcune osservazioni in merito alla gestione del futuro edificio:

"E' assurdo pensare di fare un edificio e lasciarlo lì, magari dato ad un'unica associazione; le associazioni sono state chiamate a rimbocarsi le maniche."

Particolare attenzione è stata posta al tema dell'accessibilità per i disabili: la nuova struttura dovrà essere accogliente e anche l'area verde potrebbe ospitare un parco per disabili.

Tania Mattei lancia una seconda domanda:

Quali iniziative si potrebbero promuovere attorno all'area del mediterraneo durante il percorso partecipativo?

Dentro l'area non si può entrare ma all'esterno bisognerebbe animare lo spazio, gettando le basi per l'animazione futura.

Tra le prime proposte emerse:

- Divulgare il percorso partecipativo nelle scuole: ad esempio il Liceo Artistico potrebbe dipingere la staccionata bianca che è stata posta intorno all'area, il colore richiama l'attenzione.
- Promuovere dei concorsi artistici, una estemporanea e poi una mostra un paio di mesi dopo.
- Organizzare iniziative con associazioni culturali etc chiudendo la strada davanti ai vigili, Via Genova e mettendo sedie per incontrarci, cominciare fare fuori quello che vorremmo trovare dentro lo spazio.

In seguito, sono state sollevate alcune domande sul percorso partecipativo e le sue modalità di realizzazione.

Si esprime preoccupazione per il processo partecipativo perché, essendo a porte aperte e non avendo sorteggiato un campione di cittadini, richiederebbe un coinvolgimento maggiore attraverso:

- Mantenere un flusso continuo di informazioni sul sito web del comune per tenere i cittadini costantemente aggiornati.
- Apporre cartelli all'esterno dell'area per informare e coinvolgere i passanti.
- Coinvolgere i giovani e i ragazzi anche attraverso l'uso dei social.

Tania Mattei spiega:

Stiamo lavorando per mettere cartelloni sulla recinzione dell'area del mediterraneo.

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei giovani:

- Ci sarà un'iniziativa ad hoc all'ora della movida: interviste in diretta, anche social, ai ragazzi.
- Proveremo a far partecipare i ragazzi delle scuole anche attraverso PCTO.
- Collaborare con le associazioni sportive per favorire il coinvolgimento attivo dei giovani.
- Insieme alle scuole del territorio a settembre saranno organizzate iniziative dedicate ai bambini delle scuole, c'è stata un'ottima riunione specifica.
- C'è un Social media manager e sono state attivate una pagina Instagram e una pagina Facebook del progetto.

In conclusione, Claudia Casini (Simurg Ricerche) sottolinea quanto sia importante il ruolo delle associazioni, che iniziano durante il percorso partecipativo a farsi carico dell'animazione e del destino dell'area e devono continuare anche dopo che il processo è finito. Ci sono dei percorsi partecipativi "perfetti" che però rimangono senza esiti, percorsi partecipativi più imperfetti che invece danno buoni esiti perché qualcuno sul territorio si fa carico di portarli avanti

